

IL MOSCERINO E LA STELLA

“Un piccolo moscerino, di animo timido e delicato, si invaghí, tempo fa, di una stella. Ne parló alla madre e questa gli consiglió di invaghirsi, invece, di una lampada da comodino. <Le stelle non sono fatte per svolazzarci attorno (gli spiegò), le lampade sí..., a quelle puoi svolazzarci dietro>. <Almeno lí, puoi ricavare qualcosa (aggiunse il padre), andando dietro alle stelle non approdi a niente>.

Ma il moscerino non diede ascolto né all’uno né all’altra.

Ogni sera, al tramonto del sole, quando la stella spuntava, bella e luminosa, nel cielo, si avviava in volo verso di essa..., e ogni mattina, all’alba, se ne tornava a casa, stremato dalla smisurata e inutile fatica.

Un giorno il padre lo chiamò e gli disse: <Non ti bruci un’ala da mesi, ragazzo mio, e ho paura che non te la brucerai mai. Tutti i tuoi fratelli sono bruciacchiati ben bene, volteggiando intorno ai lampioni di strada, e tutte le tue sorelle si sono scottate abbondantemente intorno alle lampade di casa. Sú, avanti, datti da fare, vai a prenderti una bella scottatura svolazzando intorno a una grossa lampada..., lascia stare le stelle! Un moscerino forte e robusto come te senza neppure un segno di scottatura addosso! Che vergogna!>.

Il moscerino lasciò la casa paterna ma non andò a volteggiare intorno alle grosse lampade di strada e neppure intorno alle lampade di casa: ostinatamente continuó i suoi tentativi di raggiungere la stella, che era lontana migliaia di anni luce. Lui credeva, invece, che si trovasse tra i rami piú alti di una robusta quercia.

Provare e riprovare, puntando alla stella, notte dopo notte, gli dava un certo piacere e una dolcissima soddisfazione e gioia, tanto che visse fino a tardissima età. I genitori, i fratelli e le sorelle, invece, erano morti tutti bruciati, ancora giovanissimi”.

Alla fine il Maestro concluse: “La stella della speranza sia il tuo obiettivo. Ogni giorno dovresti osare “l’impossibile”. Fa’ in modo che ci sia sempre una stella nella tua vita. Se c’è una stella nel cielo della tua vita, non perdere tempo a scottarti a qualche lampadina”.